

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno **01.09.21** alle h. **19,00**
a seguito della convocazione urgente via mail da parte del Presidente del **27.08.2021**
presso la sede del CAVB

alle ore 20,30 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria ACL	x		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	x		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	x		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria ACL	x		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	x		
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	x		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC			x
Orlandini Pierluigi	Rappresentante associaz. venatoria ANUU		x	
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI		x	
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI	x		
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione		x	
Ruggeri Enzo	Rappresentante Delegazione ENCI Bergamo	x		
REVISORE DEI CONTI				
Marcello Mora				

Ordine del Giorno:

1. Lettura del verbale della seduta precedente.
2. Modifiche al regolamento ungulati
3. Proposta commissione lepre chiusura zona addestramento cani
4. Esame offerte selvaggina
5. Varie ed eventuali

1. Lettura dei verbali della seduta precedente. (DELIBERA N° 21/21)

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei membri, dichiara valida la seduta e procede all'approvazione del verbale della seduta del 16.06.21 e delle relative deliberazioni già trasmesse via mail a tutti i componenti del CTG.

Risultano imprecisioni in merito alle deliberazioni relative alle richieste della commissione segugi per modifica al regolamento. La delibera n. 18 verrà rivista nel prossimo CTG.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

2. Modifiche al regolamento ungulati. (DELIBERA N. 22/21)

Il Presidente, considerate alcune problematiche emerse nell'organizzazione della caccia di selezione al cinghiale, al fine di migliorarne l'organizzazione nel rispetto dei principi consolidati di appartenenza dei cacciatori di ungulati al proprio settore assegnato, su proposta della Commissione ungulati del 26.08.21, propone la seguente integrazione (evidenziata in giallo) al capitolo 3c) Cinghiale del Regolamento del Comprensorio riguardante la caccia di selezione agli ungulati.

Dopo valutazione positiva della proposta da parte dei membri del CTG, il Presidente propone la nuova formulazione del punto 3c) Cinghiale del Regolamento vigente così come sotto specificato.

3c) CINGHIALE

La caccia di selezione al cinghiale, introdotta con DGR. n° 10372 del 15/07/2019, individua il nostro C.A. come "area non idonea" alla sua presenza, per i gravi danni ambientali che è in grado di procurare all'ecosistema. La caccia a questa specie non ha pertanto la finalità classica di "conservazione", come previsto per gli ungulati poligastrici, bensì quella di "azzeramento del rischio di impatti" (DGR n° XI/1019 del 17/12/2018, e si attua come collaborazione al contenimento dei danni ambientali e all'attività di controllo già in atto nel C.A.

I cacciatori abilitati a tale forma di caccia, in possesso della specifica abilitazione, hanno a disposizione un carniere aggiuntivo annuale e giornaliero specifico, come previsto dal DGR n° 10372 già citato, e sono soggetti alle norme già in atto per la caccia di selezione al cinghiale.

Tale forma di caccia si inquadra come integrazione specifica riservata ai soli soci del CA, in possesso di abilitazione specifica, che già praticano la caccia di selezione agli ungulati, distribuiti nei settori e nelle zone già loro assegnate dai responsabili di Settore.

Considerato che nel decreto 8054 del 14.06.21 viene data facoltà ai Comprensori di stabilire che la caccia di selezione al cinghiale debba essere effettuata esclusivamente nel settore di appartenenza, al fine di evitare situazioni di nomadismo venatorio e per responsabilizzare i cacciatori all'interno del proprio settore, si stabilisce quanto segue:

- 1) durante tutto il periodo della caccia di selezione al cinghiale non possono essere individuati e utilizzati punti di sparo e foraggiamento al di fuori del proprio settore;*
- 2) durante tutto il periodo della caccia di selezione agli ungulati poligastrici, negli orari consentiti dalla L. Nazionale 157/92 (da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto) non è richiesto indicare preventivamente il punto di sparo, in quanto i capi di cinghiale possono essere prelevati in attività di caccia alla cerca, all'interno del proprio settore e zona (previa abilitazione al prelievo della specie e in possesso della specifica fascetta)*
- 3) il cacciatore che segnala l'uscita agli ungulati poligastrici non può richiedere ed esercitare nella stessa giornata la caccia al cinghiale (nei punti di sparo e foraggiamento) e non può quindi detenere alcuno strumento per la visione notturna (faro, visore, termico, ...)*
- 4) il cacciatore che ha richiesto l'uscita per la caccia di selezione al cinghiale oltre gli orari consentiti dalla legge nazionale 157/92 (fino a 4 ore dopo il tramonto e comunque non oltre le 24,00 e un'ora prima dell'alba) non può esercitare nel medesimo giorno la caccia agli ungulati poligastrici.*
- 5) Nel C.A. Valle Brembana la caccia di selezione al cinghiale deve mantenere l'obbligo del settore di appartenenza per tutta la stagione venatoria della caccia al cinghiale.*

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

Il Presidente, dopo l'approvazione delle modifiche al regolamento, sottopone all'attenzione dei membri del Comitato di Gestione una "Proposta aggiuntiva per il prelievo del Cinghiale nel periodo di chiusura ai poligastri nel Comprensorio Alpino Valle Brembana" redatta con la collaborazione del Tecnico faunistico, così che possa essere oggetto di valutazioni, eventuali modifiche e discussione nella prossima seduta del Comitato di Gestione. Tale proposta va nella direzione di ottimizzare gli interventi urgenti potendo prevedere, oltre a quanto già in atto, altri interventi mirati, esclusivamente su richieste o segnalazioni di privati o Enti inviate al Presidente della Commissione ungulati, e coordinate a livello di settore con i responsabili di settore, sganciati dal vincolo dei punti di sparo, limitatamente ad un gruppo di operatori scelti all'interno dei settori e abilitati alla caccia di selezione al cinghiale, concordati con la Polizia provinciale. Tale proposta verrà inviata, per le necessarie determinazioni, ad UTR per una valutazione di fattibilità.

Il CTG approva la proposta delegando il Presidente, con il supporto del Tecnico faunistico, a procedere in questa direzione.

3. Proposta commissione lepre chiusura zona addestramento cani. (DELIBERA N. 23/21)

Il Presidente illustra la proposta pervenuta dal Sig. Milesi Pietro, in veste di presidente della commissione Lepre, il quale, come per le scorse stagioni venatorie, ha chiesto nuovamente la chiusura della Z.A.C. Taleggio con la seguente specifica: "chiusura caccia alla lepre e uso Segugio nella Zona Addestramento periodo dal 19 Settembre fino a conclusione piano abbattimento, per poi poter continuare addestramento come da Calendario Venatorio".

Considerate le finalità conservative condivise e il successo riproduttivo verificato della lepre nella Z.A.C. Taleggio riguardo alla salvaguardia della specie lepre nel territorio in oggetto, e la condivisione della Commissione lepre riguardo alle strategie di conservazione che stanno alla base della richiesta, il Presidente chiede l'approvazione della richiesta.

Si allega decreto n. 1/2021.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

4. Esame delle offerte di selvaggina (DELIBERA N. 24/21)

In data 18.08.2021 la segreteria ha richiesto n. 4 preventivi per l'acquisto di selvaggina ripopolabile alle seguenti ditte:
TRECCANI MATTIA

TRAPLETTI DIEGO
DIPENTINA GIUSEPPA
TREVISAN FRANCESCO

con le seguenti modalità:

Lanci del 18 settembre e 09 Ottobre per un tot. di €. 12.000,00 (IVA compresa) per la fornitura di 50% fagiani e 50% Starne con richiesta di far pervenire le offerte entro e non oltre il 28.08.21.

Sono pervenute le seguenti offerte:

25.08.21

ALLEVAMENTO "L'OASI" di TREVISAN

Tot. 1212 ca

26.08.21

ALLEVAMENTO "AGRO VOLO" di TRECCANI
Tot. 1148 capi (547 Starne + 574 fagiani)

Il Presidente propone, come per gli anni passati, di inviare i preventivi alla Commissione Tipica per una valutazione di merito sulle offerte pervenute, e richiede di deliberare l'approvazione della scelta.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali.

- A) Richiesta di ammissione tardiva per ZONA B – **SIG. C. M.** – residente a Dossena. Non è neo cacciatore, non è titolare ma è residente all'interno del C.A. e non è socio di altri comprensori. (DELIBERA N. 25/21)

Vista la domanda pervenuta, considerato che per i Residenti si possono accettare anche domande arrivate in ritardo, applicando le penali previste, considerato che il richiedente ha le caratteristiche richieste per l'ammissione, il Presidente propone di accettare la domanda alle condizioni previste dalle norme vigenti.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

- B) Richiesta di sospensione temporanea dell'addestramento cani nelle zone Moretti – Toro – Monte Bello e Carisole **dall'8 al 12 Settembre. (Delibera n° 26/21)**

Il Presidente, vista la richiesta ENCI di sospensione temporanea dell'addestramento cani per il periodo in oggetto, assunto il parere del rappresentante del CTG nella Commissione tipica Berera Giovanni, il quale ha evidenziato che di fatto la sospensione sarebbe attiva solamente per la data del 12 settembre, inizio del periodo di addestramento cani in concomitanza con la manifestazione del Trofeo Saladini Pilastris, propone di approvare la richiesta così come in oggetto, inviandone comunicazione a tutti i cacciatori interessati.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

C)

Proposta, da parte di un Commissario, di richiesta di liberatoria riguardo alla privacy nei confronti di tutti i cacciatori soci del Comprensorio in riferimento al trattamento dati dell'attività venatoria, a sanzioni inflitte nei loro riguardi per attività illecite di esercizio venatorio ed addestramento cani, al fine di poter applicare correttamente quanto previsto nel regolamento e nello statuto del Comprensorio, nonché gli adempimenti connessi all'applicazione della l.r.26/93 e le eventuali sanzioni previste nei confronti dei trasgressori. Considerata la delicatezza dell'argomento, e la necessità di porre un argine a tali pratiche illecite con provvedimenti adeguati alla gravità in difesa di un ecosistema fragile, in particolare e non solo riguardo alla tipica alpina, il Presidente propone l'assunzione di un parere legale preventivo che ne certifichi la legittimità.

I CTG approva all'unanimità la proposta, incaricando il Presidente di procedere con la richiesta di un parere legale sull'argomento, al fine di poter deliberare in merito.

Favorevoli: TUTTI

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

D) Relazione del Presidente e del rappresentante del CTG nella commissione Tipica Berera Giovanni sulla applicazione del nuovo protocollo della tipica.

Viene fatto il punto sugli sviluppi dell'applicazione dei nuovi protocolli regionali riguardo alla tipica, e su alcune forzature della Regione riguardo a vincoli di pareri non contemplati dalla legge, che creano numerose difficoltà. Nonostante tutto ciò la Commissione del Comprensorio ha lavorato incessantemente, con il supporto fondamentale del tecnico dott. Vigano e dello Studio VET, nei cui confronti viene espressa stima e riconoscimento per la professionalità e l'impegno profuso. Si resta in attesa degli sviluppi, certi di lavorare con il massimo impegno, anche se le difficoltà rimangono sul tavolo.

I corsi per i censitori sono stati fatti, altri ne seguiranno per coloro che non hanno potuto partecipare per impegni di altra natura, al fine di completare il panorama degli ammessi alla specializzazione.

Quest'anno si sono svolti anche i censimenti alla Pernice Bianca, specie da noi protetta, che hanno dato risultati interessanti.

Il CTG prende atto dell'impegno e delle difficoltà, e ringrazia la Commissione e tutti coloro che a diverso titolo stanno dando il massimo per poter garantire anche quest'anno l'approvazione dei piani di prelievo e l'apertura della caccia alla Tipica alpina.

E)

Ruggeri Enzo chiede al CTG se non si ritenga opportuna l'applicazione di quanto previsto nel regolamento, nello statuto e nel regolamento per la disciplina della caccia di selezione ungulati, nei confronti di coloro che hanno praticato la caccia di selezione al cinghiale in questi mesi, e nonostante conoscessero i limiti definiti nel regolamento riguardo al vincolo di pratica della caccia nel proprio settore di appartenenza, non si sono adeguati alla norma.

Il Presidente, pur riconoscendo gli abusi, visto l'intervento chiarificatore definitivo approvato in questa seduta con la integrazione del regolamento degli ungulati, in considerazione che il prelievo del cinghiale ha rappresentato un beneficio per il territorio, augurandosi che tali comportamenti non abbiano più a verificarsi, vista l'eccezionalità e la limitatezza temporale dell'accaduto, propone di soprassedere.

Il CTG, preso atto dell'intervento del Presidente, augurandosi che tali inadempienze non si abbiano più a verificare, prende atto della richiesta di non procedere all'erogazione di sanzioni.

F)

Ruggeri Enzo chiede la possibilità di calendarizzazione delle riunioni del Comitato di Gestione al fine di rendere compatibili le presenze con impegni personali e di lavoro.

Il Presidente fa presente le difficoltà di calendarizzare con precisione formale le riunioni del CTG, considerando che per ogni questione urgente possono sempre essere richieste convocazioni urgenti, come quella attuale.

Ricorda inoltre che una sorta di calendarizzazione ricorrente esiste già di fatto, in quanto normalmente il CTG viene convocato con queste scadenze dettate dalle esigenze di gestione: Febbraio, Marzo, Maggio, Luglio, Settembre e Dicembre: di fatto bimestrale. Il COVID ha ridotto in questi ultimi due anni gli incontri, ma una calendarizzazione di fatto bimestrale dovrebbe già soddisfare tutte le necessità.

Alle ore 21 la seduta è tolta.

Il Segretario

Il Presiden

Flavio Galizzi



Ing. Alessandro Balestra

